AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N. 22 del 20.10.2026

OGGETTO: Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 87 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. – Modifica della quota di compartecipazione a carico degli utenti e determinazioni per tutti i beneficiari del servizio.

L'anno duemilaventisei e addì 20 del mese di ottobre, alle ore 16.15, nella sala dell'adunanze del Comune di Lecce capofila dell'Ambito si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	**COMUNE**	**SINDACO o DELEGATO**		***Presente***	***Assente***
1)	Lecce	Adriana Poli	Presidente	☒	
2)	Arnesano	Emanuele Solazzo	Sindaco	☒	
3)	Cavallino	Michele Lombardi	Delegato	☒	
4)	Lequile	Patrizia Buttazzo	Delegato		☒
5)	Lizzanello	Costantino Giovannico	Sindaco	☒	
6)	Monteroni	Noemi Puce	Delegato		☒
7)	San Donato di Lecce	Viviana Rollo	Delegato	☒	
8)	San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	Delegato	☒	
9)	San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	Delegato	☒	
10)	Surbo	Maria Antonietta Pareo	Delegato	☒	
				8	**2**

Svolge funzioni di Segretario il Dott. Mauro Martina – Responsabile dell'Ufficio di Piano

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Lecce/ o delegato con i poteri conferiti con Delega n._____

Il Presidente dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su Istruttoria del Funzionario Socio Educativo-Assistente Sociale, Dott.ssa *Maria Chiara Perrone.*

PREMESSO CHE

- con ***Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022*** è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura e l'approvazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- il suddetto Piano Regionale è stato pubblicato ***sul BURP n. 40 del 05 aprile 2022*** e, a partire da questa data, decorre il termine per la stesura dei Piani Sociali di Zona e l'indizione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione degli stessi;
- che con la stessa deliberazione sono stati approvati gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali nel triennio 2022/2024;
- con riferimento alla fase di programmazione dedicata alla stesura del Piano Sociale di Zona, il Coordinamento Politico Istituzionale con propria ***deliberazione n. 6 del 22 aprile 2022*** ha dato formalmente avvio al processo di programmazione e definizione del Piano Sociale di Zona;
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 11 del 01 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico, tra l'altro, ha:
    - **dato atto** che la gestione associata delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi sono i presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona che assicurano l'unitarietà di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socio assistenziali e sociosanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento degli interventi sull'intero territorio;
    - **riconfermato**, quale strumento dell'Associazionismo intercomunale che favorisca ed assicuri condivisione sinergica e funzionale delle scelte e delle strategie gestionali, **l'Associazione tra i Comuni ex art. 30 TUEL**, da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposita "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali";
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 13 del 23 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico ha:
    - **adottato** lo schema di "Convenzione per la gestione Associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali";
    - **demandato** a tutti i consigli comunali degli enti associati l'approvazione della Convenzione per la gestione associata da effettuarsi nel mese di luglio quale atto propedeutico, essenziale e necessario, per l'approvazione e il finanziamento del Piano Sociale di Zona da parte dell'Ente regionale;
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 23 del 02 dicembre 2022** l'organo di indirizzo politico ha adottato la Proposta Piano Sociale di Zona 2022-2024 e che con successiva deliberazione di C.I. **n. 1 del 23 febbraio 2023** sono state adottate le integrazioni documentali alla proposta del PdZ 2022-2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 26.07.2023 e, a seguire, in sede di Conferenza dei Servizi celebratasi in data 12.09.2023, è stato approvato il Piano Sociale di Zona 2022-2024;
- in virtù di quanto previsto dall'atto convenzionale richiamato, i Comuni gestiranno in forma associata il Piano Sociale di Zona 2022-2024 mediante:
    - il ***Coordinamento istituzionale*** quale organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale;
    - la ***delega*** delle Funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Lecce che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli Enti deleganti secondo gli indirizzi del Coordinamento Istituzionale;
    - l'***Ufficio di Piano*** quale organo strumentale di gestione, tecnico-amministrativo-contabile, dei Comuni associati per la realizzazione del sistema integrato di welfare, diretto, sotto il profilo politico-istituzionale, dal Coordinamento Istituzionale di Ambito.

PRESO ATTO CHE:

- il Piano Sociale di Zona, alla Scheda Progettuale n. 33, prevede la realizzazione dell'obiettivo "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento

attivo, di cui all'art. 87 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii., da realizzarsi mediante gestione associata con affidamento a terzi, in favore delle persone anziane autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale che ne facciano richiesta;

- con Determinazione Dirigenziale CDR 10 n. 979 del 10 aprile 2025 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio mediante il sistema telematico "Tutto Gare";
- con successiva Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 8 del 19/06/2025 è stata approvata, in relazione al costo medio del servizio quantificato in € 24,27/ora, la disciplina delle quote di compartecipazione a carico degli utenti, articolata in relazione alle fasce di valore dell'ISEE ordinario;
- in particolare, la predetta disciplina ha previsto una compartecipazione variabile dal 10% all'80% della quota sociale della tariffa per gli utenti con ISEE ordinario compreso tra € 2.001,00 ed € 40.000,00, nonché la corresponsione dell'intera quota sociale della tariffa, pari ad € 24,27/ora, per gli utenti con ISEE superiore ad € 40.000,00;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 26/06/2025 si è proceduto a prendere atto della succitata Deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce avente ad oggetto*:* "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo di cui all'art. 87 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 18.01.2007 e ss. mm. ii. – Approvazione tariffe".

RILEVATO CHE:

- il "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo è stato concretamente avviato nel mese di aprile 2026;
- a seguito dell'avvio del servizio e del monitoraggio delle richieste di accesso pervenute presso l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, è stato rilevato un **numero particolarmente esiguo di richieste e di utenti effettivamente fruitori del servizio**, rispetto alla platea potenziale dei destinatari e agli obiettivi programmati nell'ambito del Piano Sociale di Zona;
- tale circostanza rende necessario procedere ad una verifica delle condizioni che possono costituire un ostacolo all'effettivo accesso e alla fruizione della prestazione;
- tra gli elementi suscettibili di incidere sulla propensione degli utenti a richiedere il servizio assume particolare rilievo la previsione di una quota di compartecipazione economica, soprattutto in considerazione della natura del servizio e della popolazione destinataria, costituita da persone anziane autosufficienti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il servizio in oggetto costituisce un intervento previsto dalla programmazione dell'Ambito Territoriale Sociale e finalizzato a favorire l'invecchiamento attivo, la permanenza della persona anziana nel proprio contesto familiare e sociale, il mantenimento dell'autonomia personale e il contrasto alle situazioni di isolamento e marginalità;
- l'Ambito, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e gestione associata dei servizi sociali, ritiene necessario favorire la più ampia accessibilità alla prestazione, rimuovendo, ove possibile, gli ostacoli economici che possano limitarne la fruizione;
- appare opportuno rivedere le fasce di compartecipazione;
- tale misura appare coerente con i principi di universalità, equità, accessibilità ed effettività degli interventi sociali, nonché con l'interesse pubblico al pieno utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione del servizio;
- la revisione della quota di compartecipazione viene disposto **per tutti gli utenti del servizio**, sia per gli utenti già ammessi e fruitori della prestazione sia per coloro che saranno successivamente ammessi al servizio;
- resta fermo che l'accesso al servizio e la relativa ammissione continuano ad essere disciplinati dalle condizioni, dai requisiti e dalle procedure previste dal vigente Regolamento di Ambito e dagli atti di programmazione e organizzazione del servizio.

RITENUTO, PERTANTO:

- di dover modificare, limitatamente alla disciplina della compartecipazione economica degli utenti, quanto precedentemente stabilito dal Coordinamento Istituzionale in relazione al "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo;
- di disporre, per le motivazioni sopra esplicitate, **la modificazione delle quote di compartecipazione a carico degli utenti per la fruizione del servizio**, secondo la tabella allegata;
- di stabilire che tale rimodulazione si applichi a tutti gli utenti del servizio, compresi quelli già ammessi e in corso di fruizione della prestazione alla data di efficacia del presente provvedimento, nonché agli utenti che saranno successivamente ammessi;
- di confermare, per tutto quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, le disposizioni contenute nei precedenti atti del Coordinamento Istituzionale relative al servizio.

TENUTO CONTO
che spetta al Coordinamento Istituzionale, quale organo politico-istituzionale, fornire gli indirizzi programmatici per la gestione del Piano di Zona e adottare gli atti necessari a garantire l'attuazione degli interventi e dei servizi programmati.

ATTESO CHE la vigente Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, sottoscritta dai rappresentanti legali delle Amministrazioni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ha per oggetto l'esercizio coordinato della funzione sociale tra tutti i Comuni che compongono l'Ambito, al fine di assicurare unicità di conduzione, semplificazione delle procedure e omogeneità nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, nonché il necessario impulso al miglioramento dei servizi sociali sull'intero territorio.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- la Legge 8.11.2000 n. 328;
- la Legge Regionale 19/06;
- il Regolamento Regionale n.4/07;
- la DGR 14 marzo 2022, n.353;
- l'istruttoria dell'Ufficio;
- tutti gli atti richiamati in premessa;

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, dopo ampia discussione, con n.8 voti Favorevoli, n. / voti contrari, n. / voti astenuti, legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. **di approvare le premesse** quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e quale motivazione dello stesso;
2. **di dare atto** che il "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo, di cui all'art. 87 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., è stato avviato nel mese di aprile 2026 e che, a seguito del monitoraggio effettuato dall'Ufficio di Piano, è stato rilevato un numero particolarmente esiguo di richieste e di utenti fruitori del servizio;
3. **di dare atto** che, al fine di favorire la più ampia accessibilità al servizio, rimuovere eventuali ostacoli di natura economica e perseguire in maniera più efficace gli obiettivi di programmazione del Piano Sociale di Zona, si ritiene opportuno procedere ala revisione della quota di compartecipazione a carico degli utenti;
4. **di modificare**, per le motivazioni espresse in premessa, la disciplina della compartecipazione economica precedentemente approvata per il "Servizio di Assistenza Domiciliare" per anziani autosufficienti – servizio per l'invecchiamento attivo;
5. **di stabilire che la revisione della quota di compartecipazione decorra dalla data di esecutività del presente provvedimento**, fatta salva la possibilità di individuare, con successivo atto, una diversa decorrenza ove necessaria per ragioni amministrative e contabili;

6. **di confermare** che restano invariati i requisiti, le modalità e le procedure di accesso al servizio, nonché ogni altra disposizione prevista dal vigente Regolamento di Ambito e dagli atti di programmazione e organizzazione del servizio, non espressamente modificata dal presente provvedimento;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento modifica esclusivamente la disciplina relativa alla compartecipazione economica degli utenti e non comporta modifiche al costo del servizio, alle condizioni contrattuali dell'affidamento, né agli ulteriori contenuti della programmazione approvata;
8. **di demandare**, in conformità alla vigente Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'ATS Lecce, per competenza alla Giunta Comunale del Comune di Lecce, in qualità di Comune capofila, la presa d'atto e l'approvazione del presente provvedimento, al fine di renderlo esecutivo;
9. **di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano** di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
10. **di dichiarare**, con separata votazione espressa nei modi di legge e a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. **di approvare la seguente tabella su quota di compartecipazione a carico dei beneficiari:**

FASCE DI VALORE ISEE ordinario	**QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO**
Da € 0,00 a € 15.000,00	Esenzione
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 2,43
Da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 4,85
Da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 7,28
Da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 9,71
Da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 12,14
>40.000,1	€ 24,27

PARERI del Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

F.to Dott. Mauro Martina

Data 20 ottobre 2026

		firma
Lecce	Adriana Poli	F.to
Arnesano	Emanuele Solazzo	F.to
Cavallino	Michele Lombardi	F.to
Lequile	Patrizia Buttazzo	-
Lizzanello	Costantino Giovannico	F.to
Monteroni	Noemi Puce	-
San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	F.to
San Donato di Lecce	Viviana Rollo	F.to
San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	F.to
Surbo	Maria Antonietta Pareo	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Mauro Martina